

Rileviamo che i proventi del patrimonio mobiliare sono stati conseguiti nel rispetto dei criteri di impiego delle disponibilità stabiliti, fra le diverse modalità di investimento, dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del budget 2006 e relative variazioni.

Interessi

Sono relativi a valori mobiliari, esposti tra le immobilizzazioni, rappresentati da titoli di Stato (per € 4,0 ml) ed obbligazionari (per € 13,4 ml, di cui € 6,0 ml su prodotti strutturati). Vengono esposte al lordo delle relative imposte sostitutive (12,5%). La voce denota un andamento sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Differenziali sulle gestioni in delega

Il differenziale positivo di € 48,6 milioni (€ 31,0 ml nel 2005) è pari agli utili realizzati dai gestori (€ 49,9 ml) al netto delle commissioni (€ 1,3 ml) spettanti ai gestori stessi. Per l'analisi di tale differenziale si rinvia alla voce B-III-3-c.

Plusvalenze realizzate

Ammontano complessivamente ad € 10,5 milioni e sono relative alle vendite di titoli del portafoglio obbligazionario (€ 7,8 ml), azionario (€ 1,4 ml), alla chiusura del mandato di gestione con BIPITALIA (€ 1,2 ml) e, per € 0,1 milioni, alla vendita di un *hedge fund* (AKROS). In particolare le plusvalenze sul portafoglio obbligazionario, come già evidenziato alla voce B-III-3-a, sono riferibili per € 3,2 milioni a vendite di titoli di Stato (BTP) e per € 4,6 milioni ad alienazioni di obbligazioni societarie e non hanno comportato versamenti d'imposta.

Dividendi e diritti d'opzione

Sono relativi ad incassi per dividendi (€ 488.443) e per diritti di opzione venduti (€ 3.543). I dividendi riguardano azioni (€ 61.027), ETF azionari (€ 371.083) ed OICR (€ 56.333).

Commissioni di retrocessione

Ammontano ad € 1,4 milioni e sono riferibili agli investimenti in OICR (per € 960.133), *hedge fund* (per € 375.729) ed obbligazioni strutturate (€ 25.000). Tali retrocessioni rappresentano uno sconto sulle commissioni applicate dai gestori, sulla base degli accordi in essere con gli stessi. L'incremento (€ 0,7 ml) è prevalentemente riferibile alle commissioni di retrocessione (€ 0,5 ml) reinvestite in quote di un OICR, che sono state contabilizzate dal corrente esercizio (quelle relative a precedenti esercizi, pari complessivamente ad € 0,3 ml, sono state registrate nei componenti straordinari).

Disaggi ed aggi maturati

Rappresentano le quote maturate sugli investimenti in essere relativi ad obbligazioni e titoli di Stato. In particolare, il significativo incremento (€ 1,0 ml) delle quote su aggi scaturisce da investimenti dell'esercizio (in obbligazioni societarie, titoli di Stato e sovranazionali) effettuati a valori sopra la pari.

A-5-c. DIVERSI

Ammontano ad € 1.077.212 e sono costituiti dall'assorbimento del fondo risultato eccedente su titoli, per il quale si rinvia al commento sui fondi per rischi ed oneri.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B7 SERVIZI

B-7-a. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

Ammontano complessivamente ad € 153,0 milioni e sono prevalentemente costituite dalle pensioni correnti. Sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2006	2005
Pensioni	143.246.451	126.463.599
Polizza sanitaria	1.879.002	1.826.551
Altre prestazioni assistenziali	740.799	588.169
Ricongiunzioni presso altri Enti	83.854	20.914
<i>Totale</i>	<i>145.950.106</i>	<i>128.899.233</i>
Indennità di maternità	7.011.077	6.957.893
TOTALE	152.961.183	135.857.126

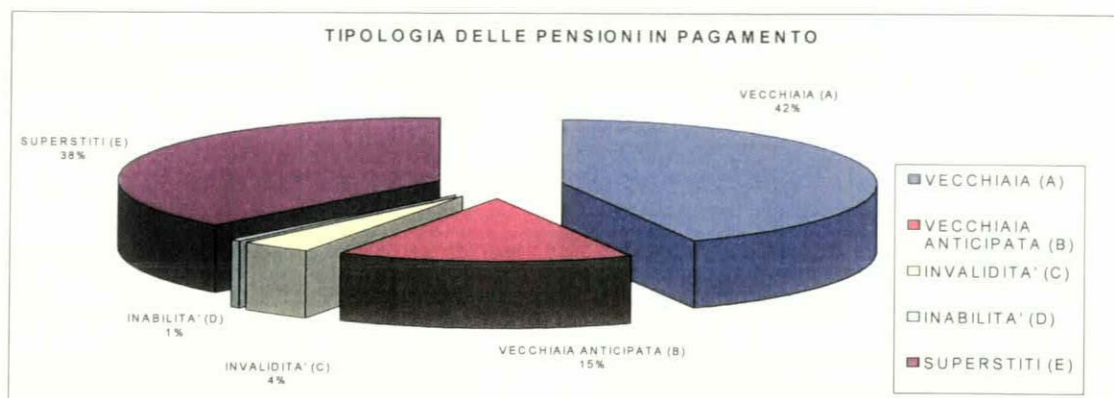
Pensioni

Il costo dei trattamenti è stato pari ad € 143,2 milioni, di cui € 0,5 ml per pensioni calcolate con il metodo contributivo. I maggiori oneri, rispetto al 2005 (€ 16,7 ml, pari a circa il 13%), sono correlati alla perequazione dei trattamenti dal 1° gennaio 2006 - variabile tra l'1,35% e l'1,80% - all'aumento del costo della vita, alle liquidazioni di supplementi, ad un maggior numero di aventi diritto (pari a 254) ed alla crescita degli importi medi dei trattamenti, nonché alla crescita dell'onere delle pensioni di vecchiaia anticipata (pari al 39,7% nell'esercizio). Nel corso del 2006 le pensioni mediamente in pagamento sono risultate pari a 4.468 (4.123 nel 2005).

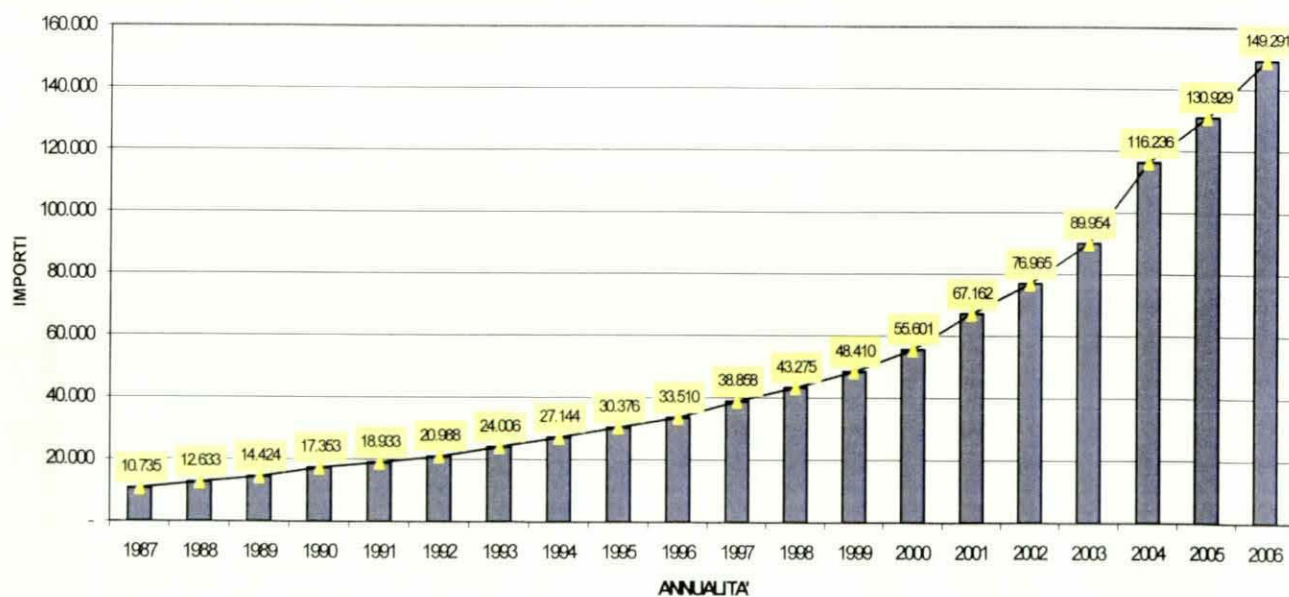
Tale onere include € 718.852 a titolo di totalizzazione, riferibile a 15 posizioni liquidate dalla Cassa e prevalentemente "retributive". Lo stesso riguarda sia le pensioni di vecchiaia (14 posizioni pari ad € 707.996) sia quelle indirette (superstiti, 1 posizione pari ad € 10.856) e non comprende i maggiori importi liquidati per conto dell'INPS (esposti tra i crediti del circolante). Il costo delle pensioni viene analizzato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	2006	2005
Vecchiaia	80.050.228	77.176.272
Vecchiaia anticipata	39.878.583	28.547.578
Invalidità	3.087.005	2.439.758
Inabilità	632.023	443.480
Superstiti	19.598.612	17.856.511
TOTALE	143.246.451	126.463.599

La stessa evidenza, tra l'altro, la crescente incidenza delle pensioni di vecchiaia anticipata sull'onere complessivo (27,8 % contro il 22,6 % nel 2005) e la conseguente riduzione del peso di quelle di vecchiaia (dal 61,0% al 55,9%). La voce "Superstiti" è sostanzialmente costituita dalle reversibilità di vecchiaia e dalle indirette. Di seguito si rappresentano due grafici: la ripartizione delle 4.603 pensioni in pagamento al 31 dicembre 2006 e l'andamento del costo dei trattamenti pensionistici dal 1987. Il primo grafico evidenzia, in particolare, l'incidenza delle pensioni di vecchiaia anticipata sulle pensioni in pagamento a fine anno (15% contro il 12% del precedente esercizio), che ha conseguentemente ridotto il peso percentuale delle pensioni di vecchiaia (dal 46% al 42%).



COSTO DELLE PENSIONI (PERIODO 1987-2006)



La tabella sopra riportata espone il costo dei trattamenti, includendo anche (dall'esercizio 2000) l'onere accantonato al fondo pensioni. Per gli esercizi precedenti la stessa evidenza l'onere dei trattamenti deliberati, anche in considerazione del non rilevante ammontare del costo maturato (da deliberare). I pensionati, titolari di trattamenti diretti (vecchiaia, vecchiaia anticipata, invalidità ed inabilità), indiretti e di reversibilità risultano 4.634 al 31 dicembre 2006.

Tale dato considera, oltre le pensioni in pagamento (n. 4.603) e quelle deliberate da liquidare al 31 dicembre 2006 (n. 32), le pensioni deliberate nel primo bimestre 2007 (n. 26) con decorrenza 2006 ed anni precedenti, nonché i decessi conosciuti nel primo bimestre 2007 (n. 27) relativi a nominativi in pagamento al 31 dicembre.

L'evoluzione dal 1987 del numero dei pensionati è rappresentata nella tabella che segue, la quale evidenzia la costante crescita delle pensioni di vecchiaia anticipata.

Anno	Vecchiaia	Vecchiaia anticipata	Totale	Var.ne (%)	Invalità ed inabilità	Var.ne (%)	Superstiti	Var.ne (%)	Totale	Var.ne (%)
1987	1.214	-	1.214	-	165	-	998	-	2.377	-
1988	1.250	-	1.250	3,0	161	(2,4)	1.068	7,0	2.479	4,3
1989	1.312	-	1.312	5,0	177	9,9	1.142	6,9	2.631	6,1
1990	1.390	-	1.390	5,9	172	(2,8)	1.204	5,4	2.766	5,1
1991	1.420	-	1.420	2,2	167	(2,9)	1.254	4,2	2.841	2,7
1992	1.452	-	1.452	2,3	163	(2,4)	1.301	3,7	2.916	2,6
1993	1.494	-	1.494	2,9	158	(3,1)	1.356	4,2	3.008	3,2
1994	1.493	-	1.493	(0,1)	158	-	1.428	5,3	3.079	2,4
1995	1.496	-	1.496	0,2	166	5,1	1.482	3,8	3.144	2,1
1996	1.507	6	1.513	1,1	155	(6,6)	1.507	1,7	3.175	1,0
1997	1.522	15	1.537	1,6	147	(5,2)	1.518	0,7	3.202	0,9
1998	1.507	15	1.522	(1,0)	140	(4,8)	1.520	0,1	3.182	(0,6)
1999	1.531	29	1.560	2,5	132	(5,7)	1.543	1,5	3.235	1,7
2000	1.597	44	1.641	5,2	130	(1,5)	1.597	3,5	3.368	4,1
2001	1.662	62	1.724	5,1	135	3,8	1.611	0,9	3.470	3,0
2002	1.728	90	1.818	5,5	136	0,7	1.613	0,1	3.567	2,8
2003	1.835	131	1.966	8,1	132	(2,9)	1.615	0,1	3.713	4,1
2004	1.969	281	2.250	14,4	157	18,9	1.655	2,5	4.062	9,4
2005	1.962	526	2.488	10,6	176	12,1	1.716	3,7	4.380	7,8
2006 (*)	1.980	708	2.688	8,0	207	17,6	1.739	1,3	4.634	5,8

(*) aggiornato al 23 febbraio 2007 (per consolidamento dati istituzionali)

Gli iscritti al 31 dicembre 2006 risultano 45.353, di cui 2.101 pensionati attivi. Tale dato è aggiornato con le delibere assunte al 23 febbraio 2007, sulla base del consolidamento dei dati istituzionali.

Sulla base di quanto rilevato, il rapporto iscritti/pensionati è quindi pari a 9,8 al 31 dicembre 2006 (contro 9,7 a fine 2005). Tale rapporto, risultato costantemente in crescita nel periodo 1989-2003, ha sostanzialmente subito una contrazione dal 2004 riferibile alla dinamica delle pensioni di vecchiaia anticipata.

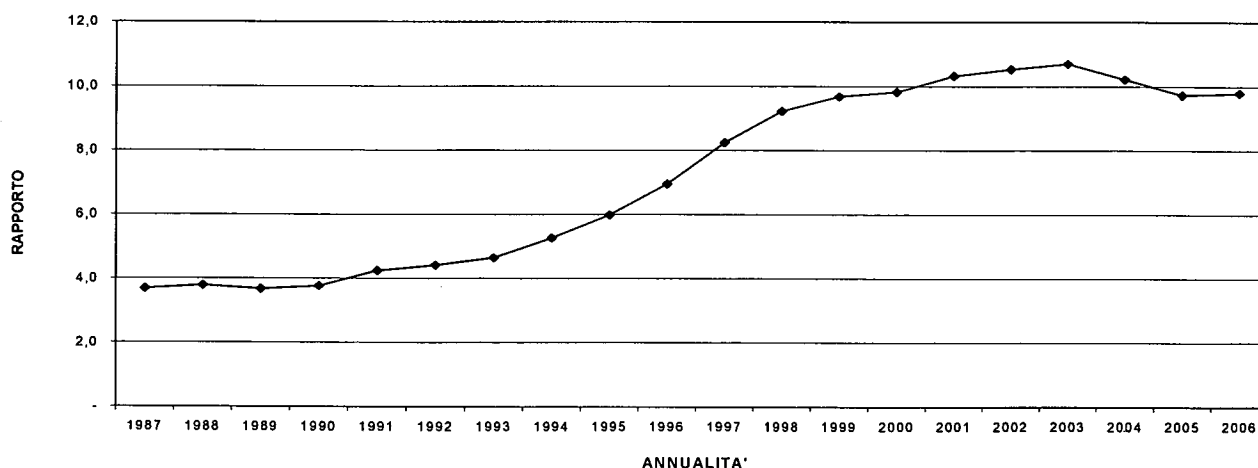
Ne rappresentiamo di seguito l'evoluzione dal 1987, rilevando che i dati esposti sono riferiti al 31 dicembre di ogni anno.

ANNO	ISCRITTI	Var.ne	Var.ne (%)	PENSIONATI	Var.ne	Var.ne(%)	ISCR./ PENS.
1987	8.736	-	-	2.381	-	-	3,7
1988	9.358	622	7,1	2.483	102	4,3	3,8
1989	9.636	278	3,0	2.633	150	6,0	3,7
1990	10.389	753	7,8	2.766	133	5,0	3,8
1991	12.016	1.627	15,7	2.841	75	2,7	4,2
1992	12.826	810	6,7	2.916	75	2,6	4,4
1993	13.925	1.099	8,6	3.008	92	3,2	4,6
1994	16.190	2.265	16,3	3.079	71	2,4	5,3
1995	18.784	2.594	16,0	3.144	65	2,1	6,0
1996	22.028	3.244	17,3	3.175	31	1,0	6,9
1997	27.420	5.392	19,7	3.202	27	0,8	8,6
1998	29.650	2.230	12,5	3.182	(20)	(0,6)	9,3
1999	31.293	1.643	5,6	3.235	53	1,7	9,7
2000	33.046	1.753	5,6	3.368	133	4,1	9,8
2001	35.790	2.744	8,3	3.470	102	3,0	10,3
2002	37.551	1.761	4,9	3.567	97	2,8	10,5
2003	39.705	2.154	5,7	3.713	146	4,1	10,7
2004	41.483	1.778	4,5	4.062	349	9,4	10,2
2005	42.583	1.100	2,7	4.380	318	7,8	9,7
2006 (*)	45.353	2.770	6,5	4.634	254	5,8	9,8

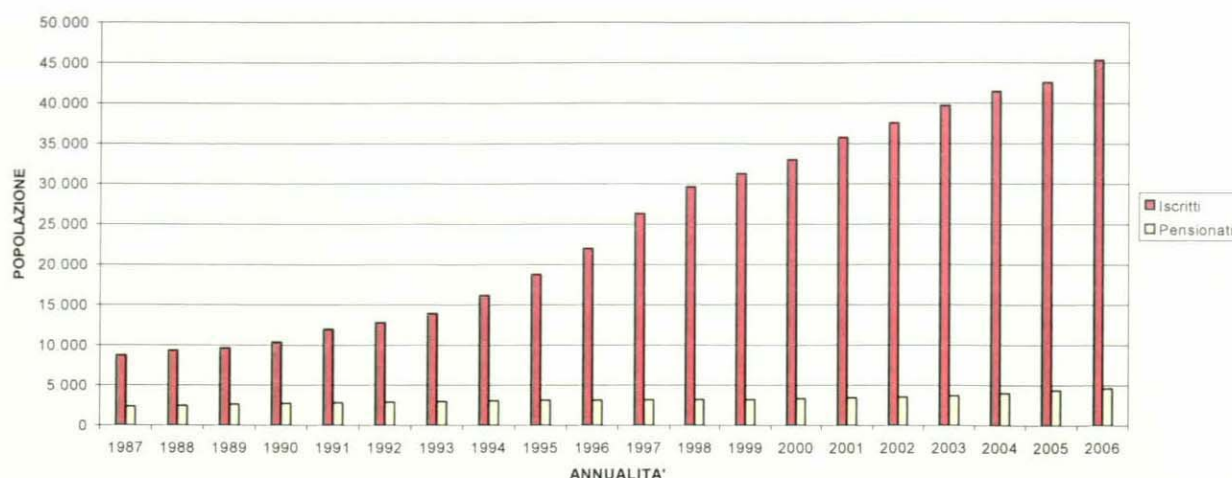
(*) aggiornato al 23 febbraio 2007 (per consolidamento dati istituzionali)

I due grafici che seguono evidenziano, infine, l'evoluzione del rapporto iscritti/pensionati nel periodo 1987-2006.

EVOLUZIONE TEMPORALE DEL RAPPORTO ISCRITTI/PENSIONATI



EVOLUZIONE TEMPORALE DEGLI ISCRITTI E DEI PENSIONATI

*Polizza sanitaria*

Il costo della polizza è pari ad € 1,9 milioni e viene addebitato al conto economico alla luce della previsione contenuta nella legge delega in materia previdenziale (L. 243/04), per effetto della quale la normativa statutaria e regolamentare può prevedere, nell'ambito delle prestazioni a favore degli iscritti, anche forme di tutela sanitaria integrativa nel rispetto degli equilibri finanziari (di lungo periodo) della gestione.

Altre prestazioni assistenziali

Ammontano ad € 0,7 milioni (di cui *handicap* per € 0,3 ml ed interventi assistenziali per € 0,2 ml) ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio di € 0,1 milioni. Sono relative a domande per interventi economici per stato di bisogno, rimborso di spese funebri, spese di ospitalità in case di riposo, *handicap* o malattie invalidanti, borse di studio ed assegni per aborto spontaneo o terapeutico.

Tali benefici sono previsti dall'art. 9 della L.21/86 e dal nuovo Regolamento di disciplina delle funzioni di assistenza e di mutua solidarietà, deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 27-28 novembre 2003 ed approvato con Decreto interministeriale del 14 luglio 2004.

Ricongiunzioni presso altri Enti

Si riferiscono a periodi assicurativi pregressi accumulati presso la Cassa che alcuni professionisti ricongiungono presso altri Enti (ex L.45/90).

Indennità di maternità

I costi delle indennità di maternità alle professioniste iscritte alla Cassa derivano dall'applicazione del D.Lgs.151/01 (ex L.379/90) e riflettono l'onere delle domande pervenute nel corso dell'esercizio. Si rammenta che, con effetto dal 29 ottobre 2003, è operante il "tetto" delle indennità da corrispondere di € 19.864 su base annua (pari a 5 volte il minimo, ex L.289/03). Il numero delle beneficiarie delle indennità di maternità è stato pari a 918 (907 nel 2005).

B-7-b. SERVIZI DIVERSI

Ammontano ad € 8,0 milioni. Evidenziano un incremento di 0,9 milioni rispetto al precedente esercizio e sono analizzabili come segue:

DESCRIZIONE	2006	2005
Organi Collegiali	2.000.051	1.887.580
Manutenzione degli immobili	1.159.597	1.027.827
Gestione degli immobili	1.439.898	1.442.391
Premi assicurativi (*)	114.103	61.997
Attività promozionali ed inserzioni	81.497	25.590
Commissioni (banca depositaria)	708.438	608.410
Assistenza legale e notarile	529.304	379.109
Altre consulenze ed assistenze	679.764	465.711
Canoni di assistenza e manutenzioni	224.633	240.288
Vigilanza e pulizia	158.202	143.156
Formazione ed altri costi riferibili al personale	430.133	416.369
Altri oneri	492.651	430.688
TOTALE	8.018.271	7.129.116

(*) esclusi quelli relativi ai fabbricati, esposti negli oneri di gestione degli immobili

Organi Collegiali

Il costo dell'esercizio è analizzabile come segue:

DESCRIZIONE	Compensi	Indennità	IVA	Contributi (*)	Rimborsi spese	TOTALE
Assemblea dei Delegati	-	240.052	73.133	14.048	267.874	595.107
Consiglio di Amministrazione	373.416	312.162	143.427	27.582	203.312	1.059.899
Collegio Sindacale	86.617	128.665	37.113	7.137	85.513	345.045
TOTALE	460.033	680.879	253.673	48.767	556.699	2.000.051

(*) Cassa di previdenza

L'importo corrisponde agli oneri maturati per compensi, indennità per assenza da studio e rimborsi spese. Lo stesso evidenzia complessivamente un incremento di € 112.471 rispetto al precedente esercizio, in conseguenza dell'aumento delle riunioni assembleari (5 per altrettante giornate, contro le 4 del precedente esercizio su 4 giornate). Rispetto al precedente esercizio, i compensi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale sono rimasti invariati (salvo la rivalutazione ISTAT deliberata). Le indennità di assenza da studio, riferibili al Consiglio di Amministrazione, sono passate da € 321.271 ad € 312.162 e quelle riferibili al Collegio Sindacale da € 123.386 ad € 128.665.

Manutenzione degli immobili

La voce è costituita dagli interventi di manutenzione sugli immobili locati (€ 883.354 questi ultimi riaddebitabili in parte ai conduttori) e sull'immobile di Roma adibito a sede sociale (€ 276.243), addebitati a conto economico in quanto aventi natura conservativa del patrimonio. Rispetto al precedente esercizio vi è stato un incremento della voce di € 131.770.

Gestione degli immobili

Tale voce appare in linea con il 2005 ed include i costi relativi alla gestione del patrimonio di proprietà pari ad € 1.082.817 - riferibili prevalentemente ad utenze ed oneri condominiali - nonché l'onere delle

coperture assicurative sui fabbricati (€ 63.503) e quello relativo alla registrazione dei contratti (€ 293.578). Gli addebiti ai conduttori sono esposti tra gli "Altri proventi" (voce A-5-a).

Commissioni (banca depositaria)

Ammontano ad € 708.438 e riguardano l'attività della banca depositaria relativamente alle gestioni in delega. Tali commissioni comprendono le seguenti linee di attività: custodia, amministrazione e regolamento titoli e fondi; contabilizzazione e supporto "prima nota", nonché il controllo dei limiti degli investimenti e delle operazioni. L'incremento dell'onere (€ 100.028) scaturisce dalla maggiore massa gestita per effetto dei conferimenti effettuati nell'esercizio (€ 215,0 ml).

Assistenza legale e notarile

Tale onere denota nell'esercizio un incremento di € 150.195 sostanzialmente riferibile all'attività di assistenza relativa al contenzioso in materia di contributo di solidarietà.

Altre consulenze ed assistenze

Comprendono, in particolare, gli oneri relativi alle consulenze tecniche dell'area immobiliare (€ 182.389); gli oneri per gli accertamenti sanitari (€ 135.694) connessi all'erogazione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità; alla consulenza assicurativa (€ 30.000) e finanziaria (€ 97.970), alla assistenza informatica (€ 75.474), alla consulenza per studi attuariali e per il bilancio tecnico (€ 36.720), nonché per ricerca di personale (€ 37.560). L'incremento rispetto al precedente esercizio (€ 214.053) è prevalentemente riferibile alle maggiori consulenze tecniche immobiliari e per accertamenti sanitari (relativi ai trattamenti pensionistici), nonché alle consulenze finanziarie e per ricerca di personale.

Formazione ed altri costi riferibili al personale

Sono costituiti dalla formazione (€ 20.544), dal servizio sostitutivo della mensa (€ 303.768), dagli oneri della polizza sanitaria (€ 92.546) e da quelli connessi alle missioni fuori sede (€ 13.275). Tale onere è sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.

Altri oneri

Includono, in particolare, le spese postali e telegrafiche (€ 283.539), le utenze telefoniche (€ 142.650) e gli oneri connessi alla gestione della rete telematica (€ 47.425). Nel suo complesso la voce s'incrementa nell'esercizio di € 61.963.

B-8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente ad € 23.098 (€ 24.956 nel 2005) e riguardano costi correnti per canoni di noleggio e per utilizzo di licenze software di terzi.

B-9. PERSONALE

Il costo del lavoro ammonta ad € 7,6 milioni ed evidenzia un incremento di € 0,6 milioni (8,2%) rispetto al precedente esercizio, attribuibile tra l'altro sia al consolidamento dei costi correnti scaturenti dalle assunzioni del precedente esercizio (15 unità, al netto delle cessazioni) sia all'effetto delle nuove assunzioni (4 unità, al netto delle cessazioni) e dei passaggi di area. La forza media del personale dipendente nel corso dell'esercizio è stata pari a 166 unità, con un costo medio di circa € 45.800.

Il costo del lavoro è così analizzabile:

DESCRIZIONE	2006	2005
Salari e stipendi	5.465.066	5.101.152
Oneri sociali	1.523.998	1.407.367
Quota TFR	417.467	386.598
Altri costi	202.020	138.929
TOTALE	7.608.551	7.034.046

La voce comprende il costo dei portieri pari ad € 215.703, che viene addebitato al 90% ai conduttori su base contrattuale (voce "Altri proventi", in A-5-a). La voce "Altri costi" include sia il contributo a favore del CRAL per le prestazioni sociali ed assistenziali erogate dallo stesso a favore dei dipendenti (€ 86.724) sia gli oneri relativi alla previdenza integrativa con UNIPOL (€ 115.296).

Il personale in forza al 31 dicembre 2006 e la movimentazione dell'esercizio sono rappresentati nella tabella seguente:

QUALIFICA	31/12/2005	ASSUNZIONI (tempo indeterminato)	ASSUNZIONI (tempo determinato)	PASSAGGI DI AREA	CESSAZIONI	31/12/2006
Direttore Generale	1	-	-	-	-	1
Dirigenti	6	-	-	-	-	6
Quadri	2	-	-	-	-	2
Area A	36	-	-	15	(2)	49
Area B	98	2	13	(15)	(9)	89
Area C	10	-	2	-	(2)	10
Area D	1	-	-	-	-	1
Portieri (*)	10	-	-	-	-	10
TOTALE	164	2	15	-	(13)	168

(*) unità immobiliari di proprietà

Come sopra rilevato il maggior costo del lavoro rispetto al precedente esercizio riflette, tra l'altro, l'assunzione di 17 unità - 2 a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato (di cui 6 per sostituzione di maternità e 9 a progetto) - nonché 15 passaggi di area e 20 passaggi di livello. Le assunzioni sono prevalentemente riferibili alle aree istituzionali (Prestazioni e Contribuzioni, per complessive 11 unità).

Per ulteriori informazioni sulle attività del personale dipendente si rinvia, in ogni caso, alla Relazione sulla gestione.

B-10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni di periodo risultano così analizzabili:

DESCRIZIONE	2006	2005
<i>Ammortamento beni materiali</i>		
Fabbricati	3.309.877	3.309.567
Impianti e macchinario	352.160	280.658
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	44.677	50.233
Apparecchiature elettroniche	171.159	231.102
<i>Totale</i>	<i>3.877.873</i>	<i>3.871.560</i>
<i>Ammortamento beni immateriali</i>		
Licenze software	95.430	128.737
<i>Totale</i>	<i>95.430</i>	<i>128.737</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>3.973.303</i>	<i>4.000.297</i>
Svalutazione crediti (area previdenziale)	9.685.015	245.991
Svalutazione crediti (area immobiliare)	86.644	78.236
<i>Svalutazioni</i>	<i>9.771.659</i>	<i>324.227</i>
TOTALE	13.744.962	4.324.524

L'aumento di tale voce (€ 9,4 ml) scaturisce sostanzialmente dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti della gestione previdenziale, il cui incremento rispetto al precedente esercizio è pari ad € 9,5 milioni. Si rinvia a quanto in precedenza illustrato (voce C-II-1).

B-12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Ammontano ad € 18.787 e riguardano l'adeguamento del fondo vertenze.

B-13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano ad € 11.688.101 e sono relativi agli accantonamenti per le pensioni maturate e non deliberate (€ 6.044.295), per la restituzione dei contributi (€ 5.503.994, ex art.21 L. 21/86 ed art.15 del nuovo Regolamento di disciplina del regime previdenziale), nonché per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (€ 139.812).

B-14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Sono costituiti, in particolare, dalla fiscalità indiretta sugli immobili (ICI), dalle ritenute e dalle imposte sostitutive sugli interessi. Risultano così analizzabili:

DESCRIZIONE	2006	2005
Spese esattoriali	299.029	182.524
Imposta comunale su immobili	1.118.466	1.119.538
Ritenute su interessi (*)	2.559.785	1.393.573
Imposte sostitutive (**)	2.215.979	2.140.400
Altre imposte e ritenute	304.049	650.613
Oneri fiscali diversi	30.187	24.477
Oneri vari	384.425	245.776
TOTALE	6.911.920	5.756.901

(*) bancari e postali (al 27,0%)

(**) su interessi (titoli di Stato ed obbligazioni, al 12,5%)

Le spese esattoriali si riferiscono prevalentemente ad aggi per la riscossione, a mezzo ruoli, della contribuzione dovuta dagli iscritti ed evidenziano un incremento per effetto del maggior valore delle emissioni rispetto al precedente esercizio.

La voce "Altre imposte e ritenute" è prevalentemente costituita dalle imposte sostitutive (12,5%) maturate sui disaggi contabilizzati. Gli "Oneri vari" includono costi di cancelleria e stampati (€ 88.541), i costi di organizzazione delle Assemblee tenutesi nell'esercizio (€ 70.498), nonché il contributo all'Associazione di categoria (ADEPP) per € 21.758.

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo di € 11,5 milioni (€ 7,2 ml nel 2005).

C-16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari risultano prevalentemente costituiti da interessi bancari e sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2006	2005
Interessi bancari	9.465.879	5.146.065
Interessi postali	14.807	13.037
Interessi di mora (*)	1.937.288	1.999.435
Interessi di mora (**)	39.054	14.860
Interessi su ricongiunzione e riscatti	300.096	325.065
Interessi diversi	3.294	2.343
TOTALE	11.760.418	7.500.805

(*) su contributi

(**) su canoni di locazione ed oneri

Gli interessi bancari scaturiscono dalla convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, che prevede l'applicazione del tasso ufficiale di riferimento (3,50% a fine 2006) maggiorato di un punto. Tali interessi denotano un incremento (€ 4,4 ml) rispetto al precedente esercizio, dovuto sia agli incrementi del tasso lordo nell'esercizio (dal 3,25% al 4,50%) sia alla maggiore giacenza media (circa € 256 ml contro circa € 169 ml nel 2005). Le sanzioni, maggiorazioni e penalità su contributi dovuti, rilevate nell'esercizio, sono state contabilizzate nei proventi straordinari. Rileviamo, inoltre, che l'ammortamento dell'aggio e del disaggio su titoli è esposto alla voce "Altri proventi" (A-5-b).

C-17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2006	2005
Depositi cauzionali	18.228	17.162
Restituzione di contributi	61.622	38.011
Spese bancarie	170.910	198.400
Oneri diversi	51.913	11.283
TOTALE	302.673	264.856

Tali oneri denotano, nel complesso, un incremento rispetto al precedente esercizio. Le spese bancarie si riferiscono in prevalenza ai pagamenti contributivi on-line (servizio SAT) e tramite MAV (per

pagamento dei minimi contributivi). Gli oneri relativi ai depositi cauzionali riguardano gli interessi maturati sui contratti della gestione immobiliare ad uso abitativo.

Gli "Oneri diversi" sono sostanzialmente costituiti dagli interessi passivi riconosciuti ai pensionati che, nel corso dell'esercizio, sono aumentati per effetto di sentenze sfavorevoli riguardanti il contributo di solidarietà della Cassa e la materia delle incompatibilità.

E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria evidenzia complessivamente un saldo positivo di € 0,6 milioni (€ 1,0 ml nel 2005).

I proventi straordinari risultano i seguenti:

DESCRIZIONE	2006	2005
Sanzioni, maggiorazioni e penalità	1.830.664	1.800.897
Gestione immobiliare	93.839	75.660
Commissioni di retrocessione	271.695	-
Ratei di pensione	165.436	149.591
Imposte e tasse	337.542	58.265
Insussistenze di debiti	256.509	76.998
Rimborsi e recuperi diversi	8.242	16.967
TOTALE	2.963.927	2.178.378

Le sanzioni, maggiorazioni e penalità sono state accertate per effetto della lavorazione delle posizioni contributive. I proventi della gestione immobiliare riguardano congruagli per oneri accessori di precedenti esercizi ed indennizzi assicurativi, mentre le commissioni di retrocessione si riferiscono ad un OICR per il quale sono state accertate le commissioni maturate nel biennio 2004-2005 (voce B-III-3-e).

I proventi fiscali includono € 311.442 per crediti derivanti da istanze di rimborso per maggiori imposte dirette pagate su immobili vincolati (voce C-II-4-bis). Le insussistenze di debiti riguardano prevalentemente posizioni verso i Concessionari e scaturiscono dai controlli interni effettuati circa l'esistenza, alla data di bilancio, di tali debiti.

Gli oneri straordinari sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	2006	2005
Restituzione di contributi	2.213.796	1.009.294
Gestione immobiliare	63.527	57.035
Minusvalenze (beni materiali)	4.145	8.303
Imposte e tasse	1.835	41.126
Oneri diversi	63.006	43.016
TOTALE	2.346.309	1.158.774

Le restituzioni di contributi ammontano ad € 2,2 milioni e riguardano la contribuzione soggettiva a professionisti cancellati dalla Cassa per cessazione dell'attività (€ 1,5 ml ex art.21 della L.21/86); per l'esercizio dell'opzione di non iscrizione (art.22, per € 0,2 ml) e per carenza di esercizio professionale (€ 0,5 ml).

Le minusvalenze su beni materiali derivano dalle eliminazioni contabilizzate (voce B-II-4), mentre i costi della gestione immobiliare includono sia una transazione (€ 8.000) formalizzata nell'esercizio sia una indennità per perdita di avviamento (€ 18.913) dovuta ad un conduttore (esercitante attività commerciale aperta al pubblico), per effetto del mancato buon esito di una trattativa finalizzata alla stipula del rinnovo del contratto di locazione.

E-22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Ammontano ad € 5,4 milioni (€ 5,1 ml nel 2005) e si riferiscono alle imposte correnti per IRES ed IRAP.

Risultano così analizzabili:

DESCRIZIONE	Aliquota (%)	2006	2005
IRES	33,0	5.163.000	4.834.981
IRAP	4,25-5,25	283.074	228.772
TOTALE		5.446.074	5.063.753

L'IRES viene calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi) e diversi (commissioni di retrocessione su strumenti finanziari e locazione di spazi pubblicitari). Taluni proventi (in particolare, le cedole dei titoli di Stato e obbligazionari) sono peraltro tassati alla fonte a titolo d'imposta e le relative imposte sostitutive sui flussi cedolari (12,5%) sono rappresentate negli "Oneri diversi di gestione". L'aliquota è invariata rispetto al precedente esercizio.

L'IRAP viene calcolata sulle retribuzioni del personale, sui redditi assimilati e sulle collaborazioni coordinate e continuative. L'aliquota base è invariata rispetto al precedente esercizio, mentre per talune Regioni (Lazio e Campania) la stessa è stata maggiorata di 1 punto. Tale maggiorazione spiega sostanzialmente l'incremento dell'onere rispetto al precedente esercizio.

E-23. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'importo è pari a zero in quanto la Cassa, quale Ente senza fine di lucro, destina interamente l'avanzo corrente (€ 341,4 ml) alle riserve. Si rinvia a quanto rilevato in precedenza commentando la voce "Patrimonio netto".

RENDICONTO FINANZIARIO

A corredo della nota integrativa, al fine di offrire una migliore informativa, viene di seguito presentato il *rendiconto finanziario* comparato con quello del precedente esercizio. E' predisposto a flussi di liquidità ed è di seguito analizzato (in migliaia di Euro).

	2006	2005	VARIAZIONE
<i>Disponibilità liquide iniziali</i>	354.470	343.467	11.003
ATTIVITA' OPERATIVA			
Avanzo corrente	341.364	287.225	54.139
Ammortamenti e svalutazioni	13.745	4.324	9.421
Accantonamento TFR	417	387	30
Accantonamenti ai fondi	11.707	7.656	4.051
<i>Autofinanziamento reddituale</i>	367.233	299.592	67.641
Variazione cap. circolante netto (*)	(19.083)	(12.005)	(7.078)
Variazione netta ratei e risconti	(1.870)	(2.913)	1.043
<i>Flusso monetario operativo</i>	346.280	284.674	61.606
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Immobilizzazioni immateriali	(9)	(89)	80
Immobilizzazioni materiali (**)	(398)	(1.064)	666
Immobilizzazioni finanziarie (***)	(438.411)	(508.631)	70.220
Attività finanziarie a breve	4.788	(4.872)	9.660
	(434.030)	(514.656)	80.626
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Vendite/rimborsi di titoli e fondi	167.223	280.813	(113.590)
Utilizzo fondi	(11.917)	(39.656)	27.739
Liquidazione TFR	(294)	(172)	(122)
	155.012	240.985	(85.973)
<i>Flusso monetario di periodo</i>	67.262	11.003	56.259
<i>Disponibilità liquide finali</i>	421.732	354.470	67.262

(*) *variazione non monetaria (al netto delle disponibilità liquide e al lordo delle svalutazioni dei crediti)*

(**) *al netto del valore contabile delle eliminazioni*

(***) *include i differenziali correnti reinvestiti nelle gestioni*

Se osservato nel suo complesso il rendiconto finanziario evidenzia che, nel corrente esercizio, il flusso di cassa è risultato pari ad € 67 milioni. Dalla sua analisi emerge, in particolare, che gli investimenti finanziari hanno assorbito liquidità per € 438 milioni e sono stati autofinanziati per € 167 milioni dalle vendite, estrazioni e rimborsi di titoli e, per il residuo, utilizzando la liquidità disponibile.

* * * * *